

ITINERARIO n 14: SALTO, NAVA, NAVETTA(itinerario escursionistico)

Questo itinerario iniziava, come gli altri, da piazza Martiri. Ma l'alluvione del 13 ottobre 2000 ha travolto il Ponte Sospeso (Punt ca biauta) costruito nel 1906 dalla Manifattura Tessile,(per i propri dipendenti), per agevolare il transito dei propri dipendenti, abitanti oltre l'Orco.

Questo itinerario si svolge sulla sinistra orografica della Valle Orco, e risale il versante dove poggiava l'antico ghiacciaio.

Dislivello: 230 m. Altitudine massima: 640m. Altitudine minima:410m.
Tempo indicativo: ore 0,45.

Descrizione percorso escursionistico: da questa piazza 1°Maggio, (411m) dove si trova la Chiesa Parrocchiale di Salto, la maggiore frazione di Cuornè, si imbecca via Monte Belice, situata di fronte alla fermata Bus, tra le case, strada asfaltata che inizia gradualmente a salire sempre di più. *In questi primi 80m di dislivello, si possono notare pietre e piccoli massi sparsi che probabilmente sono precipitati dal pendio molto ripido, in momenti successivi alla glaciazione,* Superati i tratti con fondo in cemento, si passa vicino ad una abitazione(460m), e si continua diritto leggermente a sx; qui la sede si restringe a mulattiera, e, tra le fronde, si inizia a intravedere panorama. Dopo 12' di cammino, la mulattiera tende a spianare e curva a sx, mentre a dx, un breve viottolo conduce su uno spuntone panoramico non protetto da barriere(490m). Poco dopo il percorso cambia versante, spiana decisamente e costeggia un ruscello cementato, diventando un'ampia strada erbosa. *Da ora in avanti, si per correrà un lungo terrazzo glaciale (probabile terrazzo di kame), e, sparsi nel bosco, si incontreranno massi erratici grandi e piccoli.* Dopo 23' per un lungo tratto si costeggia a dx, un muro a secco. Dopo 28' si incontra ,a sx, un pilone votivo, e poi si soprapassa un ruscello. Dopo 32', si giunge ad un bivio presso un pilone votivo(601m): svoltando a dx, oltre la Cappella di san Bernardo e le belle case ristrutturate di NAVA, si ritroverà la strada asfaltata per Frassinetto(620m), L'itinerario prosegue a sx del pilone. Qui nel prato, uno dei tanti massi erratici che si incontrano, fa compagnia ad una bella betulla. La strada prosegue con ondulazioni pronunciate, fino alle belle case ristrutturate di NAVETTA Inferiore(40'), da dove, in fondo alla via rettilinea, si ammira un bel panorama: l'opposto versante della valle, cioè tutto lo spartiacque con la Val Gallenca: Alpe di Monsuffietto, Rocche di san Martino, Cima Mares, Vena e Formiero; PONT, la valle dell'Orco verso Sparone con Monte Tovo e La Cialma, lo spartiacque verso monte Arzola, Punta d'Arbella, Frassinetto. Svoltando a dx, sotto all'arco, procedendo diritto fino in fondo e poi a sx e successivamente ancora a dx, si percorrerà un sottopassaggio squadrato con la volta a lose di gneiss, che conduce alla Cappella presso la strada asfaltata(45')(640m),dove due panchine in pietra, permettono di sostare.

Copyright AdrianoAseri,2019

Aggiornato 04/06/2021